

## Consegnati i primi due P-72B alla Guardia di Finanza

- Sono quattro gli ATR 72-600 in configurazione Maritime Patrol ordinati dalla Guardia di Finanza
- Il P-72B, che sarà integrato nel dispositivo aeronavale della Guardia di Finanza, rappresenta la nuova frontiera dei velivoli da pattugliamento marittimo ed è dotato dei più moderni sistemi di sicurezza e sorveglianza realizzati da Leonardo

**Roma, 27 novembre 2019** – Si è svolta oggi a Torino, presso il sito produttivo di Caselle Torinese della Divisione Velivoli di Leonardo, la cerimonia di consegna dei primi due, dei quattro, P-72B ordinati dalla Guardia di Finanza le cui consegne saranno completate entro il 2022.

Lucio Valerio Cioffi, Capo della Divisione Velivoli di Leonardo, ha dichiarato: “siamo orgogliosi che la Guardia di Finanza abbia deciso di integrare nel proprio dispositivo aeronavale il nostro ATR 72MP, un velivolo che esprime ai massimi livelli le nostre capacità tecnologiche e coniuga l'affidabilità, i bassi costi di esercizio con tutti i vantaggi del velivolo da trasporto passeggeri regionale ATR 72-600”.

Denominato P-72B, il velivolo sarà operato dal dispositivo aeronavale della Guardia di Finanza, nell'ambito dei molteplici ruoli assegnati al Corpo dall'assetto normativo vigente. La Guardia di Finanza è l'unica Forza di Polizia a competenza generale in grado di esercitare una incisiva e costante attività di vigilanza lungo tutto lo sviluppo costiero nazionale e in acque internazionali, espletata anche grazie alle avanzate dotazioni tecnologiche installate sui propri mezzi aerei.

Peculiari funzionalità di ultimissima generazione installate per la prima volta sull'ATR72MP saranno utili a supportare specifiche attività di sorveglianza affidate alla Guardia di Finanza. Il P-72B opererà in missioni di pattugliamento aeromarittimo e ricerca, utilizzando i sensori di bordo per individuare ed identificare, anche in maniera discreta, obiettivi sensibili, monitorarne i comportamenti, acquisire fonti di prova, guidare l'intervento di unità navali e di pattuglie a terra.

L'ATR 72MP - già in servizio con le Forze Armate italiane in una versione militare denominata P-72A - è equipaggiato con il sistema di missione modulare Leonardo ATOS (Airborne Tactical Observation and Surveillance). L'ATOS gestisce l'ampio spettro di sensori del velivolo, combinando le informazioni ricevute in una situazione tattica complessiva e presentando i risultati agli operatori del sistema di missione nel formato più adatto, fornendo un eccellente e costantemente aggiornato scenario della situazione.

Grazie alla sua derivazione commerciale l'ATR 72MP può garantire al suo equipaggio un livello di ergonomia e comfort che ne incrementano l'efficienza e l'efficacia durante le missioni di pattugliamento marittimo, di ricerca ed identificazione, lotta al narcotraffico, pirateria, contrabbando, e nel contrasto ad ogni tipologia di traffici illeciti che interessano le acque territoriali, che possono durare tipicamente anche più di 8 ore.